



femmina con 9 pulli – 20 maggio 2011 – Maccagno, foto Fabio Saporetti

Il Progetto “Smergo maggiore”

a cura di Fabio Saporetti

- **Introduzione**

Lo Smergo maggiore, *Mergus merganser*, è un'anatra tuffatrice di recente immigrazione in Italia: la prima nidificazione è stata registrata (Zenatello *et al.*, 1997) presso il lago del Corlo, bacino di origine artificiale a 265 metri di quota, in comune di Arsiè in provincia di Belluno. La distribuzione europea dello Smergo maggiore riflette quella del congenere Smergo minore, anche se meno estesa alle alte latitudini russo-siberiane e con una presenza più localizzata in alcuni paesi dell'Europa centrale (Germania, Austria, Svizzera) e meridionale (Francia, Slovenia, Italia), grazie ad un'espansione iniziata già nel 1850 (Marti & Lammi in Hagemeyer & Blair, 1997). A differenza del congenere, lo Smergo maggiore nidifica in cavità, adattandosi sia a buchi negli alberi, a fori sufficientemente ampi in muri, addirittura in cavità ubicate nei sottotetti degli edifici, talora anche a distanza di un chilometro dall'acqua (Cramp & Simmons, 1977). In Italia è un migratore scarso ma regolare, con movimenti compresi tra novembre-dicembre e febbraio-marzo, potendosi trattenere fino ad aprile e maggio (Brichetti & Fracasso, 2003). In Lombardia lo svernamento della specie, nel periodo 1986-1991, era stato rilevato con pochi esemplari concentrati sul Verbano e nell'alto Lario, con alcuni individui presenti anche nel basso corso dell'Adda, dell'Oglio e sul Po, con scarsissime presenze sul Benaco (Lardelli in Fornasari *et al.*, 1992); a partire dal nuovo millennio la specie mostra un netto incremento, arrivando a superare i 100 individui nel conteggio IWC del gennaio 2010 (Figura 1), con le maggiori concentrazioni localizzate fino al 2008 sempre su Verbano e, nel biennio 2009/2010 su Verbano e Lario (Vigorita *et al.*, 2002; Rubolini *et al.*, 2004-2006; Longoni *et al.*, 2007-2010).

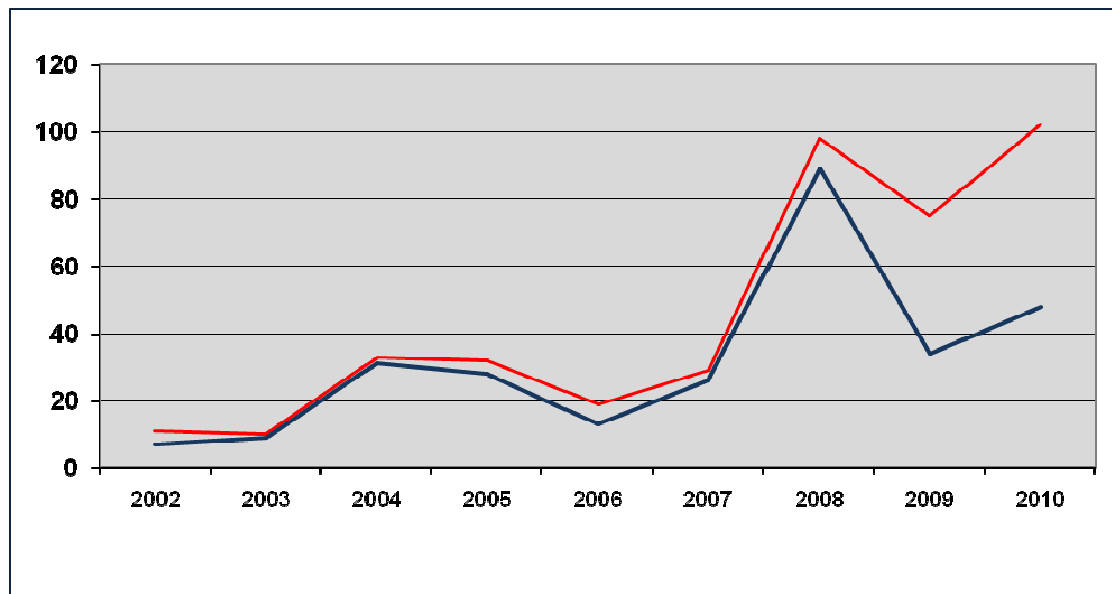


Figura 1: andamento della popolazione svernante in Lombardia secondo i conteggi IWC di gennaio, nel periodo 2002 – 2011: la linea rossa rappresenta il totale regionale, la linea blu il totale del Lago Maggiore

Sul bacino del Verbano la prima riproduzione accertata risale al 1998 (Bordignon, 1999), lungo la costa piemontese, presso i castelli di Cannero, dove era stata avvistata dall'autore una femmina con 5 pulli: bisogna attendere il 2003 per avere la certezza della riproduzione anche sul lato lombardo del bacino, dato che costituisce anche la prima nidificazione a livello regionale (Gagliardi *et al.*, 2007). In Lombardia la specie nidifica successivamente sul lago d'Iseo nel 2004 e nel 2005 sul lago di Como (Bordignon *et al.*, 2009), mentre nel 2010 viene accertata la riproduzione anche sul lago di Garda (Bordignon *et al.*, 2010). L'areale riproduttivo italiano è limitato prevalentemente ai laghi prealpini, ed attualmente si estende dalla sponda piemontese del Verbano ad ovest, per arrivare fino al fiume Isonzo ad est (fonte: www.ornitho.it; accesso al 7/11/11). Sui laghi e fiumi svizzeri, la specie è passata dalle quindici coppie esistenti negli anni '30 alle 450-500 coppie accertate nel corso dei rilevamenti dell'Atlante delle Specie Nidificanti, svolto tra il 1993 ed il 1996 (Marti & du Plessix in Schmid *et al.*, 1997); dal 2003 si riproduce anche nella parte svizzera del Verbano (Maumary *et al.*, 2007), sia presso la foce della Maggia che lungo la costa del Gambarogno (Bordignon *et al.*, 2010). In Svizzera il primo censimento esaustivo della popolazione nidificante è stato condotto nel 1998, con la stima complessiva di un numero di coppie variabile tra le 1110 e le 1440, di cui il 60% concentrato presso il Lago di Ginevra (Keller & Gremaud, 2003).

- **La costituzione del “Gruppo Smergo”**

Nel 2010, ad opera dell'ornitologo Lucio Bordignon (www.lucibordignon.it) si costituisce il “Gruppo Smergo”, a cui aderisce il Gruppo Insubrico di Ornitologia, con lo scopo di monitorare la popolazione in Piemonte, Lombardia e Canton Ticino. Il monitoraggio prevede due censimenti “in contemporanea”: il primo condotto all'inizio della seconda decade di marzo ed il secondo, dedicato espressamente alla ricerca delle nidiate, alla fine della prima decade di giugno. Il censimento viene svolto da terra e, quando possibile, anche via lago, con un mezzo messo a disposizione dall'Amministrazione Provinciale di Varese. Il medesimo monitoraggio viene effettuato anche per le regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia con il coordinamento di Marco Zenatello (ISPRA).

- **Aree di rilevamento in provincia di Varese**

Le aree monitorate in provincia sono tre:

1 – Il lago Maggiore, nel tratto compreso tra il confine di stato a Zenna a nord, fino a Sesto Calende a sud



gruppo di giovani a Zenna, giugno 2011 – foto Fabio Saporetti

2 – il fiume Tresa, da Lavena Ponte Tresa alla foce sul Verbano



coppia sul fiume Tresa: il maschio sta assumendo il piumaggio eclissale post-riproduttivo – 5 giugno 2010, foto Lorenzo Colombo

3 – il fiume Margorabbia, nel tratto compreso tra Grantola e la confluenza della Tresa a Luino



coppia sul fiume Margorabbia - 20 marzo 2010, foto Fabio Saporetti

- **Risultati – provincia di Varese**

Le tabelle I e II riportano rispettivamente i dati dei rilievi di marzo e giugno del biennio 2010/11 per la sola provincia di Varese: dal totale generale dei due censimenti si può notare come a marzo il numero di femmine e maschi sia pressoché analogo, con un lieve incremento dei maschi nel 2011, mentre nel rilievo di giugno i maschi sono praticamente assenti, fattore spiegabile probabilmente con l'inizio del periodo di muta che li porta a disertare le aree riproduttive per siti attualmente ancora sconosciuti.

| rilievo MARZO | 20/03/2010 | | 26/03/2011 | |
|---------------------------|------------|-----------|------------|-----------|
| | F | M | F | M |
| Verbano – sponda lombarda | 12 | 13 | 18 | 21 |
| Tresa | 18 | 15 | 9 | 14 |
| Margorabbia | 4 | 4 | 2 | 1 |
| totale F e M | 35 | 32 | 29 | 36 |
| totale | 67 | | 65 | |

Tabella I: risultati dei censimenti di marzo

Considerando il totale degli individui conteggiati su tutto il bacino del Verbano, compreso quindi il tratto svizzero, il totale del censimento di marzo del biennio è rispettivamente di 138 e 140 individui.

| rilievo GIUGNO | 06/06/2010 | | 11/06/2011 | |
|---------------------------|------------|----------|------------|----------|
| | F | M | F | M |
| Verbano – sponda lombarda | 7 | 1 | 9 | 1 |
| Tresa | 8 | - | 10 | 1 |
| Margorabbia | - | - | 2 | - |
| totale F e M | 15 | 1 | 21 | 2 |
| totale | 16 | | 23 | |

Tabella II: risultati dei censimenti di giugno

Nel censimento del 6 giugno 2010 non erano state osservate femmine con pulli, mentre l'11 giugno 2011 sono state osservate 4 nidiate rispettivamente di 4,9,9,9 pulli. Un successivo controllo effettuato via lago il 16 giugno 2011, in collaborazione con personale della Polizia provinciale con il coordinamento di Andrea Viganò ed Abramo Giusto, ha permesso di rilevare 5 femmine con nidiate sulla sponda lombarda (una in più di quelle censite via terra) e 6 femmine con nidiate sulla sponda piemontese.

- **Lo Smergo maggiore in Italia settentrionale**

Utilizzando le informazioni condivise sulla piattaforma www.ornitho.it, grazie alla collaborazione dei numerosi iscritti, si possono ricavare informazioni dettagliate sull'areale riproduttivo della specie e sulla fenologia della nidificazione. La Figura 2 illustra la distribuzione dei siti riproduttivi basata sui dati del biennio 2010/2011, il cerchio giallo indica il luogo della prima nidificazione del 1997 (bacino del Corlo, BL), i cerchi rossi indicano le nidificazioni del 2010, quelli azzurri del 2011. Dal Lago Maggiore ad ovest, la specie è presente fino al fiume Isonzo ad est, occupando il lago di Como, il lago d'Iseo, il Garda ed alcuni bacini minori e/o artificiali della provincia di Vicenza e Belluno.

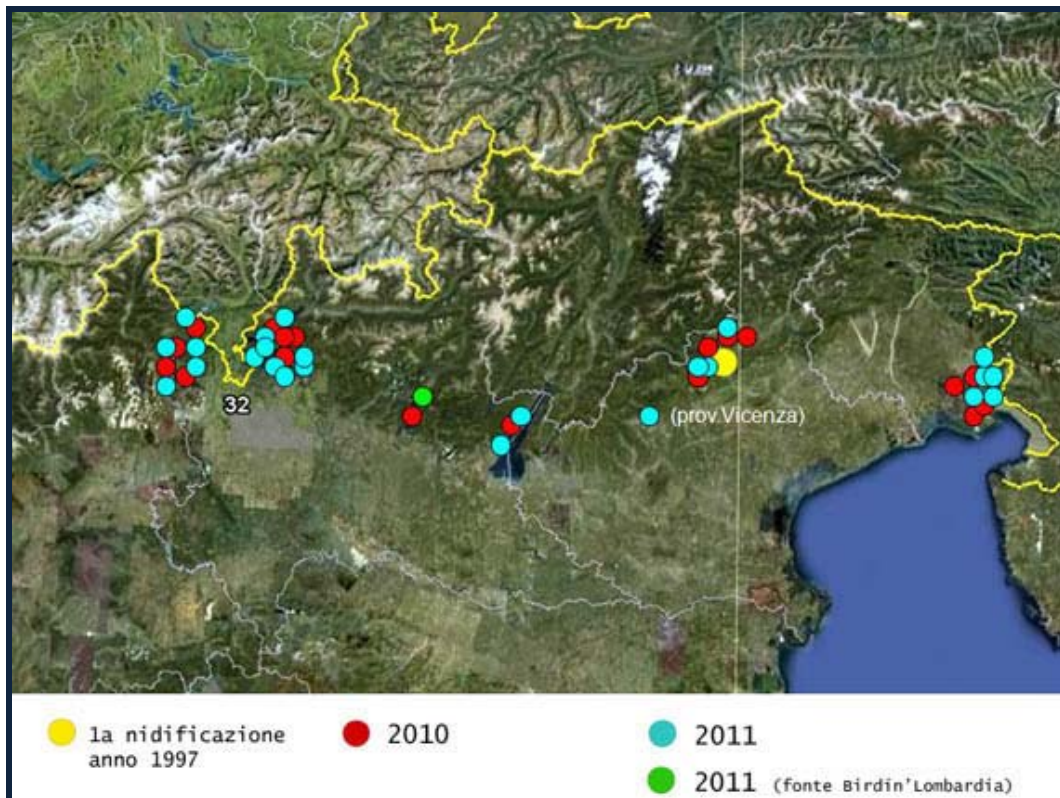


Figura 2: localizzazione dei siti riproduttivi dello Smergo maggiore in Italia settentrionale

In Figura 3 è riportata la distribuzione temporale delle osservazioni inserite sulla piattaforma ornitho.it, relativi a femmine con pulli al seguito: nel 2010 sono stati inseriti 25 dati, 43 nel 2011 (totale 68); in entrambi gli anni le prime nidiate sono state censite sul Lago di Como, nel 2010 a Varenna il 13 maggio (14 pulli; rilevatore Roberto Brembilla), e nel 2011 già al 25 aprile a Bellagio (8 pulli; rilevatore Enrico Viganò). La maggioranza (70,6%) dei dati si colloca tra la terza decade di maggio e la prima decade di giugno, con il 16,2% relativo alla seconda decade di giugno. Nel 2011 vengono riportate due nidiate sia per la seconda che per la terza decade di luglio, mentre nel 2010 i dati terminavano con la prima decade di luglio.

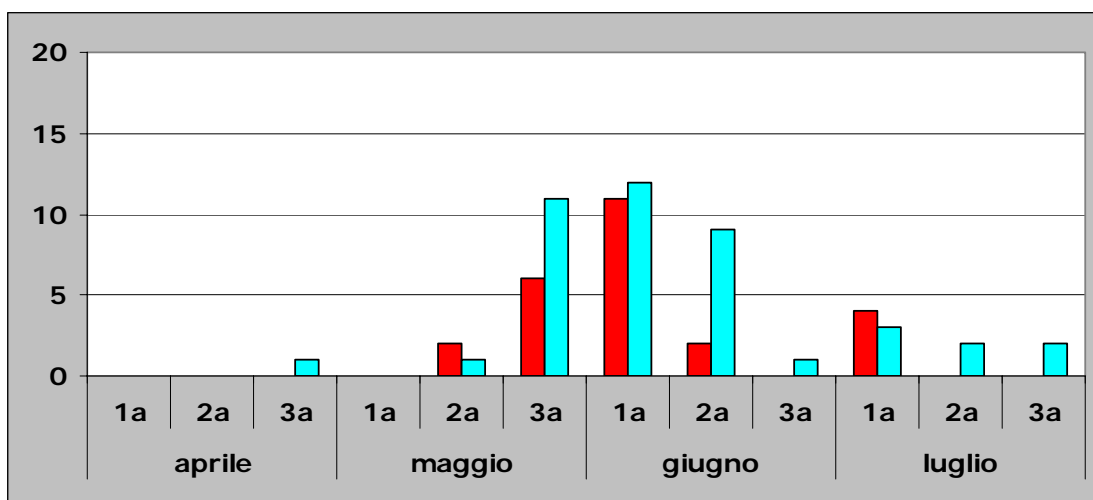


Figura 3: distribuzione temporale delle osservazioni di nidiate di Smergo maggiore. In rosso i dati relativi al 2010, in azzurro quelli relativi al 2011.

Per lo Smergo maggiore è nota una particolare forma di parassitismo intraspecifico, comune a diversi anatidi, che porta le femmine a deporre le uova nei nidi di altre femmine: non è quindi inusuale osservare gruppi numerosi di pulcini, con numeri superiori a 15 pulli; il valore massimo noto per questi primi due anni di censimento, arriva dal settore orientale dell'areale distributivo, con una femmina osservata presso il lago del Mis, in provincia di Belluno, il 2 giugno 2011 con 23 pulli al seguito (rilevatore Nadia Barp). I giovani cresciuti in grado di volare, hanno inoltre l'abitudine di riunirsi in gruppi a sé stanti: il 16 luglio 2011, ad esempio, era presente un gruppo di 36 individui presso la foce della Tresa.



16 luglio 2011: gruppo di 36 giovani alla foce del fiume Tresa – foto Fabio Saporetti

- **Ringraziamenti**

Ai membri del Gruppo Insubrico di Ornitologia per la partecipazione al monitoraggio della specie: Roberto Aletti, Roberta Allievi, Sergio Baratelli, Paola Bressan, Monica Carabella, Daniela Casola, Silvio Colaone, Lorenzo Colombo, Walter Guenzani, Alessandro Madella, Riccardo Pianezza, Alison Parnell, Colin Parnell, Mirko Tomasi, Andrea Vidolini, Tonino Zarbo.

Agli iscritti di ornitho.it per il costante contributo alla crescita delle conoscenze ornitologiche in Italia, per i dati relativi allo Smergo maggiore in particolare: Nadia Barp, Andrea Battisti, Radames Bionda, Michele Benfatto, Roberto Brembilla, Monica Carabella, Lorenzo Colombo, Giovanni Fontana, Claudio Foglini, Arturo Gargioni, Lorna Gatti, Francesco Ornaghi, Gabriele Piotti, Ettore Rigamonti, Fabio Saporetti, Paolo Trotti, Paolo Utmar, Enrico Viganò, Umberto Visconti, Marco Zenatello,

- **Bibliografia**

Bordignon L., 1999. prima nidificazione di Smergo maggiore, *Mergus merganser*, in Piemonte. Riv. ital. Orn. 69: 218-220.

Bordignon L., Pirola S., Viganò E., 2009. La nidificazione dello Smergo maggiore in Lombardia. Raccolta delle Presentazioni, Incontri Lombardi di Ornitologia 2009. A cura di Saporetti F., Gottardi G., Peruz A.

Bordignon L., Guenzani W., Rigamonti E., Saporetti F., Viganò A., 2010. Lo Smergo maggiore *Mergus merganser* sul Verbano e nell'area insubrica. Ficedula n. 46: 14-21

Brichetti P., Fracasso G., 2003. Ornitologia Italiana. Vol.1 Gaviidae - Falconidae. Alberto Perdisa Editore, Bologna

Cramp S. & Simmons K.E.L.(Eds) 1977. Handbook of the Birds of Europe, The Middle East and North Africa. The Birds of the Western Palearctic. Vol.1. Oxford University Press

Fornasari L., Bottoni L., Massa R., Fasola M., Brichetti P., Vigorita V., 1992. Atlante degli uccelli svernanti in Lombardia. Regione Lombardia e Università di Milano. Pp. 378

Gagliardi A., Guenzani W., Preatoni D.G., Saporetti F., Tosi G., 2007 (a cura di). Atlante Ornitologico Georeferenziato della Provincia di Varese. Uccelli Nidificanti 2003-2005. Provincia di Varese; Civico Museo Insubrico di Storia Naturale di Induno Olona; Università degli Studi dell'Insubria, sede di Varese: 295pp.

Keller V., Gremaud J. , 2003. Der Brutbestand des Gänsesäger *Mergus merganser* in der Schweiz 1998. Ornithol. Beob. 100, Vol.3: 227-246

Longoni V., Vigorita V., Cucè L., Fasola M., 2010-2007. Censimento Annuale degli Uccelli Acquatici Svernanti in Lombardia. Resoconto 2010. Regione Lombardia, Milano

Maumary L., Vallotton L., Knaus P., 2007. Les oiseaux de Suisse. Station ornithologique suisse, Sempach & Nos Oiseaux, Montmollin

Rubolini D., Vigorita V., Cucè L., Fasola M., 2006-2004. Censimento Annuale degli Uccelli Acquatici Svernanti in Lombardia. Resoconto 2010. Regione Lombardia, Milano

Schmid H., Luder R., Naef-Daenzer B., Graf R., Zbinden N., 1998. Schweizer Brutvogelatlas. Verbreitung der Brutvögel in der Schweiz und im Liechtenstein 1993-1996. Schweizerische Vogelwarte. Sempach

Vigorita V., Rubolini D., Cucè L., Fasola M., 2002. Censimento Annuale degli Uccelli Acquatici Svernanti in Lombardia. Resoconto 2010. Regione Lombardia, Milano

Zenatello M., Basso S., Rasi S., Tormen G., 1997. Prima nidificazione di Smergo maggiore *Mergus merganser* in Italia. Riv. Ital. Orn. 66: 207-210